Pubblicato sul sito d'Ateneo
in data 24 marzo 2026

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

PROCEDURA SELETTIVA LIBERA DI CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE PER IL GSD 05/BIOS-03 – ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA (PROFILO SSD BIOS-03/A), AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30.10.2010, N. 240 (D.R. n. 994 del 26/11/2025 – avviso pubblicato sulla G.U. n. 93 del 28/11/2025)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura di chiamata indicata in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari con decreto n. 88 del 23/01/2026, pubblicato in data 26/01/2026 sul sito dell'Ateneo, e composta da:

- Prof.ssa ANNA MARIA FAUSTO, Presidente
- Prof. STEFANO CANNICCI, Componente;
- Prof. FAUSTO TINTI, Segretario

ha tenuto complessivamente tre riunioni in forma telematica:
- prima seduta il giorno 4/3/2026, h. 15
- seconda seduta il giorno 19/3/2026, h. 15

svolgendo i propri lavori dal 4/3/2026 al 19/3/2026.

Il giorno 4/3/2026 alle ore 15.00, si è riunita per la prima seduta in forma telematica, e ha designato Presidente la prof.ssa ANNA MARIA FAUSTO, ed affidato le funzioni di Segretario al prof. FAUSTO TINTI.

La Commissione, dopo avere preso visione del bando relativo alla procedura di chiamata di cui trattasi, ha specificato e dettagliato i criteri di valutazione dei candidati sulla base dei criteri generali indicati nel regolamento e nell'art. 8 del bando (allegato A).

Il giorno 19/3/2026 alle ore 15.00, la Commissione giudicatrice si è riunita per la seconda seduta in forma telematica per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, del curriculum, delle attività gestionali e dell'attività didattica, della seguente candidata ammessa alla procedura:
prof.ssa **RITA CANNAS**.

Esaminato l'elenco nominativo dei candidati inviato dall'Ufficio Concorsi dell'Università, i commissari hanno dichiarato:
- di non avere alcun vincolo di parentela o affinità entro il 4° grado incluso con l'unica candidata e fra loro;
- che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art. 51 del C.P.C.;
- che non avevano con la candidata più del 50% di pubblicazioni svolte in collaborazione.

Al termine della valutazione la Commissione ha formulato il giudizio collegiale (allegato B) e delibera all'unanimità che la candidata prof.ssa **RITA CANNAS** è **idonea** a ricoprire il posto per cui è stata bandita la procedura di chiamata in epigrafe.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa ANNA MARIA FAUSTO	Presidente	_____
Prof. STEFANO CANNICCI	Componente	_____
Prof. FAUSTO TINTI	Segretario	_____

Firmato digitalmente da STEFANO CANNICCI
Data: 20/03/2026 10:48:59 CET

Anna maria Fausto
20.03.2026 11:00:41 GMT+01:00

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

PROCEDURA SELETTIVA LIBERA DI CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE PER IL GSD 05/BIOS-03 – ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA (PROFILO SSD BIOS-03/A), AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30.10.2010, N. 240 (D.R. n. 994 del 26/11/2025 – avviso pubblicato sulla G.U. n. 93 del 28/11/2025)

ALLEGATO "B" AL VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA
(Giudizi collegiali sui candidati)

CANDIDATA PROF.SSA **RITA CANNAS**

Giudizio della Commissione:

A) valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni presentate dalla candidata risultano coerenti con le tematiche del gruppo scientifico-disciplinare, concentrandosi prevalentemente su genetica della conservazione, biologia ed ecologia di organismi marini e gestione delle risorse biologiche marine, con particolare riferimento a pesci, elasmobranchi e invertebrati bentonici del Mediterraneo. Gli studi affrontano temi quali struttura genetica delle popolazioni, connettività, filogeografia e tassonomia integrata, spesso con ricadute applicative per la conservazione e la gestione delle risorse marine. L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione appare significativo: in 12 articoli su 15 figura come autore principale (ultimo, primo e corrispondente), quindi con un ruolo di ricercatore principale nello sviluppo delle analisi genetiche, nell'interpretazione dei risultati e nella definizione critica delle implicazioni per la gestione e la conservazione delle specie studiate. La qualità scientifica complessiva della produzione è ottima e collocata in un contesto internazionale. Gli studi presentano un adeguato rigore metodologico, con l'impiego di strumenti di genetica molecolare (marcatori mitocondriali, microsatelliti, SNP e approcci genomici) per indagare struttura di popolazione, connettività e storia demografica delle specie marine. Tali approcci consentono di fornire risultati originali e utili alla comprensione dei processi evolutivi e alla gestione delle risorse biologiche marine. Quanto alla collocazione editoriale, le pubblicazioni sono apparse su riviste scientifiche internazionali *peer-reviewed* di ottimo livello nel campo della biologia marina, dell'ecologia e della genetica della conservazione (tra cui *Molecular Ecology Resources*, *Hydrobiologia*, *Frontiers in Marine Science*, *Marine Ecology Progress Series*, *Aquatic Conservation*), indice di adeguata visibilità nella comunità scientifica internazionale. Nel complesso, le 15 pubblicazioni delineano un profilo scientifico **solido, coerente e di ottimo livello**, con contributi rilevanti allo studio della biodiversità marina e alla genetica delle popolazioni di specie di interesse ecologico e conservazionistico.

Punteggio: punti 50/55

B) valutazione dei titoli scientifici

Dal curriculum emerge una intensa e continuativa partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali finanziati su base competitiva, nell'ambito della genetica della conservazione, della biologia marina e della gestione delle risorse alieutiche. La candidata ha ricoperto nel tempo ruoli diversificati (responsabile scientifico, *task leader*, responsabile

di unità operativa o componente di gruppi di ricerca) in numerosi progetti finanziati da enti nazionali ed internazionali (MIUR, Commissione Europea, FAO-GFCM, ICCAT, Regione Autonoma della Sardegna), dimostrando una consolidata capacità di attrarre finanziamenti e coordinare attività di ricerca. L'attività scientifica è documentata da oltre 115 pubblicazioni scientifiche *peer-reviewed*, contributi in volume, documenti e report tecnici per organizzazioni internazionali e accompagnata da una significativa partecipazione a comitati editoriali e attività di revisione scientifica, in qualità di Associate Editor della rivista *Frontiers in Fish Science* e membro dell'*Editorial Board* della rivista *Animals*, oltre a una intensa attività di *peer-review* per numerose riviste scientifiche internazionali. La candidata ha inoltre partecipato come relatore o *invited speaker* a numerosi congressi, workshop e tavoli tecnici nazionali e internazionali, spesso su invito di organismi scientifici e istituzioni internazionali (FAO, GFCM, ICCAT), contribuendo alla diffusione dei risultati delle proprie ricerche e al dibattito scientifico su temi di gestione e conservazione delle risorse marine. Dall'esame del curriculum emergono numerose collaborazioni scientifiche con università, istituti di ricerca e organismi internazionali, tra cui FAO, Commissione Europea, CNR e diversi atenei italiani ed esteri, oltre a incarichi come esperto scientifico in gruppi di lavoro e programmi internazionali sulla gestione delle risorse marine. Tali attività testimoniano il riconoscimento del ruolo scientifico della candidata a livello nazionale e internazionale. Per quanto riguarda il trasferimento tecnologico, non emergono nel curriculum attività direttamente connesse alla creazione di spin-off o allo sviluppo e commercializzazione di brevetti, mentre risultano evidenti ricadute applicative delle ricerche nel campo della gestione sostenibile delle risorse marine e della conservazione della biodiversità. Nel complesso, i titoli scientifici evidenziano un profilo di **ricercatrice principale pienamente matura, con ampia partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali e ampio riconoscimento scientifico nel proprio settore disciplinare**.

Punteggio: punti 13/15

C) *valutazione dei titoli didattici*

Dall'esame del curriculum emerge una attività didattica continuativa e di lunga durata in ambito universitario presso l'Università degli Studi di Cagliari, dove la candidata è titolare di diversi insegnamenti nei corsi di laurea triennale e magistrale in ambito biologico e bio-ecologico, tra cui Zoologia, Evoluzione del comportamento animale e Tecniche di studio e conservazione della biodiversità marina. L'assegnazione reiterata di tali insegnamenti testimonia il pieno riconoscimento delle sue competenze didattiche nell'ambito disciplinare di riferimento. La candidata ha inoltre svolto ampia attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprendente attività di tutoraggio e supervisione di numerose tesi di laurea triennali, magistrali e di dottorato con una partecipazione continuativa da 2005 ai collegi dei docenti di diversi corsi di dottorato di ricerca delle Università degli Studi di Sassari e di Cagliari. Tale attività evidenzia un impegno significativo nella formazione degli studenti e dei giovani ricercatori e nella conduzione di attività sperimentali e di ricerca. Il curriculum della candidata documenta inoltre la partecipazione a attività di formazione post-lauream, orientamento universitario e corsi di formazione professionale**,** che dimostrano un coinvolgimento attivo nelle attività di terza missione e nella diffusione della cultura scientifica. Nel complesso, i titoli didattici presentati evidenziano **una consolidata esperienza nell'insegnamento universitario e nella formazione avanzata** della candidata, coerente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento. La candidata è attualmente inquadrata nel ruolo dei professori associati presso l'Università degli Studi di Cagliari, pertanto, non si rende necessaria la prova didattica.

Punteggio: punti 25/25

D) *valutazione sullo svolgimento di attività gestionali*

Dal curriculum emerge un impegno significativo e continuativo nelle attività gestionali e organizzative in ambito accademico presso l'Università degli Studi di Cagliari. La candidata ha ricoperto diversi incarichi istituzionali e ruoli di responsabilità, tra cui quello di Responsabile scientifico del Museo di Zoologia dell'Università di Cagliari**,** nonché Responsabile della qualità del Corso di Laurea Magistrale in Bio-Ecologia Marina e componente di numerose commissioni dipartimentali e di facoltà (commissioni orientamento, commissione fondi, commissioni di autovalutazione e per i tutori della materia). Tali attività testimoniano una partecipazione attiva agli organi collegiali e ai processi di gestione della didattica e della ricerca**,** con contributi rilevanti alle attività di organizzazione, programmazione e miglioramento della qualità dell'offerta formativa e delle strutture di ricerca. Nel complesso, l'attività gestionale svolta dalla candidata risulta **ampia, continuativa e pienamente coerente con il ruolo accademico ricoperto**, evidenziando un significativo contributo al funzionamento delle strutture didattiche e scientifiche dell'ateneo.

Punteggio: punti 5/5

Alla candidata è pertanto attribuito un punteggio complessivo pari a 93/100